SCHEDA RI DATI IMPATTO DELL'IMPIANTO – RIFIUTI

TABELLA RI-1 RIFIUTI – TIPOLOGIA/DESTINAZIONE DEL RIFIUTO PRODOTTO*

Sigla[1]	Codice C.E.R.	Descrizione rifiuto	Quantità prevista t/ anno	Pericoloso[2]	Attività di provenienza	Stato fisico	Destinazione[3]
R_1	19.12.12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	3500	NP	VAGLIATURA, DEFERIZZAZIONE, LAVAGGIO CON MACCHINA LAVAPLASTICA - RIFIUTI IN INGRESSO	S	R3
R_2,R_3	19.12.09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	270	NP	VAGLIATURA E DEFERIZZAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO, RASCHIAMENTO FONDO PREVASCA E DIGESTORE PRIMARIO	S	D1
SO	15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,05	P	MANUTENZIONE IMPIANTO DI COGENERAZIONE	S	D9
SO	13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2	P		L	R9

[1] Indicare le sigle identificative utilizzate nella planimetria. Nei casi in cui ad un codice di rifiuto corrispondono più destinazioni compilare una riga per ogni destinazione

[2] Indicare P se pericoloso, NP se non pericoloso

[3] Indicare R1, R2,… per recupero, D1,D2,… per smaltimento, AR per autorecupero e AD per autosmaltimento

SCHEDA RI DATI IMPATTO DELL'IMPIANTO – RIFIUTI

Sigla[1]	Codice C.E.R.	Descrizione rifiuto	Quantità prevista t/ anno	Pericoloso[2]	Attività di provenienza	Stato fisico	Destinazione[3]
/	20.02.01	Rifiuti biodegradabili	/	NP	MANUTENZIONE VERDE	S	D1
SC	19.06.99	Rifiuti non specificati altrimenti (condense biogas)	(*)	NP	DEUMIDIFICAZIONE DEL BIOGAS	L	D9
R_D	19.06.04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	(**)	NP	ESSICAZIONE DIGESTATO SOLIDO	S	D9 /D1
V_4	19.06.03	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico	(***)	NP	TRATTAMENTO FINALE (FILTRAZIONE+ OSMOSI INVERSA) DEL DIGESTATO LIQUIDO	L	D9

(*) Eventuale condensa del biogas non ricircolabile nel processo
(**) Tale rifiuto è rappresentato dal digestato palabile essiccato, qualora non dovesse risultare classificabile come compostato ammendante misto.
(***) Eventuale permeato non avente le caratteristiche per essere scaricato in CIS

[1] Indicare le sigle identificative utilizzate nella planimetria. Nei casi in cui ad un codice di rifiuto corrispondono più destinazioni compilare una riga per ogni destinazione

[2] Indicare P se pericoloso, NP se non pericoloso

[3] Indicare R1, R2,… per recupero, D1,D2,… per smaltimento, AR per autorecupero e AD per autosmaltimento

SCHEDA RI DATI IMPATTO DELL'IMPIANTO – RIFIUTI

TABELLA RI-2 RIFIUTI - DEPOSITO DEI RIFIUTI

Sigla[1]	Codice C.E.R.	Quantità				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito	Destinazione successiva
		rifiuti pericolosi		rifiuti non pericolosi					
		kg/anno	m^3/anno	kg/anno	m^3/anno				
R_1	19.12.12	/	/	3.500.000	2000	Cassoni scarrabili	(****)	50 t	
R_2,R_3	19.12.09	/	/	270.000	6	Cassoni scarrabili	(****)	10 t	
SO	15.02.02*	/	/	50	0,05	Vasca di contenimento con tettoia	(****)	50 kg	
SO	13.02.08*	2000	2	/	/	Fusti su Vasca di contenimento con tettoia	(****)	1 mc	
SC	19.06.99	Non prevedibile		/	/	Serbatoio interrato	(****)	10 mc	
R_D	19.06.04	Non prevedibile		/	/	Area pavimentata e chiusa	(****)	20 mc	
V_4	19.06.03			/	/	vasca	(****)	400 mc	

(****) VEDI planimetria TAV E– emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rifiuti riportata in allegato 2 alla Relazione tecnica generale istanza AU

[1] Indicare le sigle identificative utilizzate nella planimetria. Nei casi in cui ad un codice di rifiuto corrispondono più destinazioni compilare una riga per ogni destinazione